

**XVI Film Festival della Lessinia**  
VERBALE DELLA GIURIA INTERNAZIONALE  
*INTERNATIONAL JURY REPORT*

Due balcanici, due italiani e uno svizzero, alle prese con 26 film e 22 ore di proiezioni serrate, sono sopravvissuti ai colpi di accetta che percorrono come un sottile file rouge la quasi totalità delle opere in concorso. Evidentemente il taglio della legna in montagna è per i registi un simbolo universale valido dai Pirenei al Caucaso, dalle Alpi all’Africa e all’Himalaya.

Ma le opere del Film Festival non si riducono – ci sia consentita la battuta – ad alimentare fuochi di qualsiasi genere, ma propongono opere significative dal punto di vista dei contenuti e della forma, per ciò che riguarda la vita in montagna.

I giurati hanno apprezzato le proposte del concorso e all’unanimità, senza mai dover utilizzare l’ accetta, ma con serena discussione, hanno deliberato quanto segue.

*Two Balkans, two Italians, and one Swiss, with 26 films and 22 hours of screenings one after the other, have survived the swings of the hatchet that is the subtle, common thread of nearly all of the works in competition. Evidently, for the directors, the cutting of wood in the mountains is a universal symbol that is valid from the Pyrenees to the Caucasus, and from the Alps to Africa and the Himalayas.*

*But the works in the Film Festival cannot be reduced – forgive the wordplay – to feed fires of any kind; rather, they comprise works of significant content and form with regard to life in the mountains.*

*The members of the jury were pleased with the selection of films in competition and in unanimity, through calm debate, and without ever resorting to use of the hatchet, have deliberated the following.*

**Menzione speciale / *Special mention***

**LA YERBABUENA - COMUNIDAD IN RESISTENCIA**

di / *by* Nicolas Défossé

Reportage giornalistico sui problemi di una comunità rurale adagiata ai piedi di un vulcano del Messico occidentale e minacciata dal business del turismo. Oltre che sulla denuncia, il filmato è incentrato sui valori della solidarietà e della partecipazione collettiva alla lotta per la sopravvivenza di un *pueblo*.

*A journalistic reportage about the problems of a rural community located at the foot of a volcano in western Mexico and threatened by the tourism business. In addition to denouncing this situation, the film is focused on the values of solidarity and the collective participation in the struggle for the survival of a pueblo.*

**Premio della giuria / *Jury Prize***

**URS**

di / *by* Moritz Mayerhofer

Cortometraggio di animazione di grande efficacia per l’elaborazione grafica e per l’interrogativo che pone rispetto al futuro della vita in montagna. La giuria ha ritenuto di premiare il film anche per incoraggiare l’organizzazione del Festival a incrementare la partecipazione di opere di questo genere, allo scopo di intercettare l’attenzione delle generazioni più giovani per le tematiche legate alla montagna.

*A short, animated film of exceptional quality, both for the drawing and animation and for the questions it poses about the future of life in the mountains. The jury decided to give this prize to the film in part to encourage the Festival organizers to increase the participation of works of this genre, in order to capture the attention of the younger generations with regard to mountain themes.*

**Premio del Parco Naturale della Lessinia / Prize from the Parco Naturale della Lessinia**

Per il miglior documentario naturalistico / *For the best naturalist documentary*

**WILDE PYRENÄEN – BERGE DES LICHTS**

di / *by* Jürgen Eichinger

Per la qualità delle immagini e per le difficili e coinvolgenti sequenze sull'avifauna, per la completezza della descrizione del patrimonio naturalistico della regione e per il potenziale educativo dell'opera.

*For the quality of the images and for the difficult and moving sequences on the avifauna, and for the completeness of the description of the naturalistic resources of the region as well as the film's educational potential.*

**Premio Lessinia / Lessinia Prize**

Alla miglior opera riguardante i Monti Lessini Veronesi / *To the best work regarding the Veronese Lessinia mountains.*

**SE MILAGRES DESEJAIS**

di / *by* André Constantin, Nivaldo Pereira

Per la ricerca delle radici culturali e religiose della propria terra d'origine condotta operando un significativo ribaltamento del punto di vista dell'osservazione antropologica. Un'operazione che indaga sul legame tra le espressioni della religiosità popolare degli emigranti veneti in Brasile e le antiche tracce di questa religiosità nella terra dei padri.

*For the research into the cultural and religious roots of the land of their origins, conducted using a significant twist from the point of view of anthropological observation. This film is an inquiry into the links between the expressions of the popular religiosity of the Veneto emigrants in Brazil and the antique traces of this religiosity in the land of their forefathers.*

**Premio della Provincia di Verona / Prize from the Provincia di Verona**

Alla miglior opera riguardante la "storia in montagna" / *To the best work regarding "history in the mountains".*

**BERGBLUT**

di / *by* Philipp J. Pamer

Un grande affresco storico, che non cade mai nel retorico nel raccontare la lotta di Andreas Hofer per l'indipendenza del Tirolo al tempo di Napoleone. Il film, ambientato tra la Baviera e il Sud Tirolo, sceglie di raccontare la grande Storia facendo perno sulle drammatiche vicende di una famiglia di contadini che vive in un maso d'alta montagna. Oltre che il suo indubbio talento, il giovanissimo regista ha utilizzato la sua diretta conoscenza del territorio per le accurate ambientazioni e ricostruzioni di atmosfere, cultura e costumi locali dell'epoca. Da sottolineare la qualità delle interpretazione degli attori.

*A great historical fresco that never resorts to rhetoric in its telling of the struggle of Andreas Hofer for Tyrol's independence during the Napoleonic era. The film, set in Bavaria and South Tyrol, builds its narration of this important historical moment around the dramatic events of a family of farmers who live in the high mountains. In addition to his remarkable talent, the young director used his direct knowledge of the territory to arrive at the carefully studied settings and reconstruction of the local atmosphere, culture, and customs of the time. Special mention goes to the high quality of the actors' performances.*

**Premio della Regione Veneto / Prize from the Regione Veneto**

*Alla miglior opera riguardante "l'identità culturale di montagna" / To the best work regarding the "cultural identity of the mountains"*

**ALTZANEY**

di / by Vano Arsenishvili, Nino Orjonikidze

La "signora della vita e della morte" in un villaggio della gola di Pankisi, in Georgia. Una mediatrice tra i due mondi, oltre che una mediatrice dei conflitti della comunità del quotidiano. Riprese e montaggio hanno una forma pittorica che, anche attraverso il simbolismo cromatico, ci rimanda a una cultura arcaica impregnata di sincretismo religioso.

*The "woman of life and death" in a village in the narrow gorge of Pankisi, in Georgia, is a mediator between the two worlds, as well as a mediator in the daily conflicts of the community. The footage and editing have a pictorial form that, in part due to the chromatic symbolism, remind one of an archaic culture impregnated with religious syncretism.*

**Premio del Curatorium Cimbricum Veronense / Prize from the Curatorium Cimbricum Veronense**

Alla migliore opera che documenti e valorizzi la lingua e la cultura delle minoranze etnico linguistiche presenti in montagna / For the work that best documents and emphasizes the value of the language and culture of an ethnic linguistic minority present in the mountains

**A LA VITA!**

di / by Sandro Gastinelli, Marzia Pellegrino

Irripetibile ed accurato documentario sulla vita e il lavoro dei boscaioli della Valle Ellero, ultima enclave del Monregalese, nelle Alpi sud-occidentali, in cui si parla in kyè. Una preziosa testimonianza per le future generazioni. La ricostruzione filologica ma non folcloristica del taglio e del trasporto del legname è notevole per la fedeltà alla cultura materiale locale, per la spontaneità dei dialoghi e la qualità del sonoro. L'opera costituisce anche un affettuoso omaggio nei confronti di Barba Ninu, l'ultimo dei grandi *buscatiè* della valle, deceduto nel corso delle riprese.

*An unrepeatable and accurate documentary about the life and work of the woodcutters of the Valle Ellero, the last enclave of the Monregalese, in the south-western Alps, where kyè is spoken. This film is a valuable document for future generations. The philological, yet not folkloristic, reconstruction of the cutting and transportation of wood is commendable for its faithfulness to the local material culture, for the spontaneity of the dialogue, and for the sound quality. This work also constitutes an affectionate tribute to Barba Ninu, the last great buscatiè of the valley, who died during the course of filming.*

**Premio del Comune di Bosco Chiesanuova - Lessinia d'Argento / Prize from the Council of Bosco Chiesanuova - Lessinia Silver**

**HIMALAYA, LE CHEMIN DU CIEL**

di / by Marianne Chaud

Uno sguardo delicato ed empatico sulle aspettative, i sogni e la vita dei bambini buddisti che abbracciano la vita religiosa nelle comunità monastiche sulle montagne dello Zanskar. L'efficacia del documentario è dovuta da un alto alla sensibilità della regista che per motivi di studio e scelta personale trascorre buona parte dell'anno nell'Himalaya indiano, ma è soprattutto la straordinaria personalità del giovanissimo protagonista a conferire unicità all'opera.

*A delicate and empathic look at the expectations, dreams, and life of the Buddhist children who embrace religious life in the monastic communities in the mountains of Zanskar. The success of this documentary is due to the extreme sensitivity of the director, who for reasons of her studies and personal choice spends the better part of the year in the Indian Himalayas, and above all to the extraordinary personality of the young protagonist who renders the film truly unique.*

**“Gran Premio Lessinia” della Comunità Montana della Lessinia - Lessinia d'Oro / “Grand Prix Lessinia” of the Comunità Montana della Lessinia - Lessinia Gold**

**FELICITÀ**

di / by Salomé Aleksis

Una drammatica questione sociale trattata con sensibilità, ironia e originali invenzioni narrative. Il film racconta un fenomeno di stretta attualità: l'emorragia demografica prevalentemente femminile (molte donne svolgono il lavoro di badanti in Italia e in Grecia) è una piaga che sta mettendo in ginocchio le zone rurali e montane della Georgia. La giuria ha particolarmente apprezzato il livello tecnico di realizzazione, la regia e la direzione degli attori. Il film riesce ad emozionare e sollecita gli spettatori a riflettere su questioni fondamentali come l'amore, la vita e la morte.

*In this film a dramatic social question is treated with sensitivity, irony, and original narrative invention. It tells of a phenomenon of the utmost topicality: the demographic haemorrhage, above all of women (many work as companions to elderly people in Italy and Greece) is a wound that is crippling the rural and mountain areas of Georgia. The jury particularly admired the technical level of the film, the direction, and the performances of the actors. This film succeeds in involving the spectator on an emotional level as well as inspiring reflection on such fundamental questions as love, life, and death.*

Mario Casella

Roberto Mantovani

Ilian Metev

Nataša Muntean

Maria Serena Tait

Bosco Chiesanuova, August 28, 2010